



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica



**Alla Regione Emilia Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale
e autorizzazioni**
vipsa@postacert.regione.emiliaromagna.it

OGGETTO: Parere - Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Fabbrico" di potenza pari a 16.806,24 kWp da realizzarsi nel comune di Fabbrico (RE), e delle relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Fabbrico (RE), Rio Saliceto (RE) e Carpi (MO)" presentato da ATLAS SOLAR 13 S.R.L.

In riferimento alla procedura in oggetto e alla Vostra richiesta pervenuta ai nostri uffici in data 26/03/2025 prot. Ausl 43027.

Il progetto prevede la realizzazione su un lotto di terreno agricolo di un impianto fotovoltaico della potenza nominale massima di 16.806,24 kWp presso il Comune di Fabbrico, in provincia di Reggio Emilia.

L'impianto prevede n° 25.464 moduli fotovoltaici di tipo bifacciale, ciascuno di potenza pari a 660 Wp installati su strutture a inseguimento mono-assiale. I moduli fotovoltaici verranno connessi alle macchine di conversione statica dell'energia (inverter), trasformando la tensione continua in tensione alternata. Per il presente progetto è previsto l'impiego di inverter di stringa.

Lungo tutto il perimetro dell'area di impianto è prevista l'installazione di una recinzione perimetrale di altezza pari a 2,5 m dal suolo, costituita da una maglia metallica ancorata a pali in acciaio zincato.

È previsto un sistema di illuminazione mirato alle aree e fasce sottoposte a controllo e vigilanza per l'intercettazione degli accessi impropri. È inoltre previsto un sistema di videosorveglianza a circuito chiuso per un monitoraggio continuativo, per garantire la sicurezza e l'operatività dell'impianto.

Esaminata la documentazione e le relazioni Tecnico – illustrative e gli elaborati presentati e pervenuti ai nostri uffici, lo scrivente Dipartimento di Sanità Pubblica, esprime **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che vengano rispettate le seguenti osservazioni:

- Le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti; tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei di tipo autoctono poco idro-esigenti. Inoltre tale piantumazione dovrà essere costituita da esemplari adulti in modo tale che la mitigazione sia attiva nell'immediato.
- Per quanto concerne le aree verdi e altresì la vasca di laminazione si consiglia di effettuare periodici interventi di manutenzione al fine di scongiurare la proliferazione di animali infestanti quali, rettili e roditori, nonché incrementare la proliferazione dell'*Aedes Albopictus*

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



(“Zanzara Tigre”) per la quale la Regione Emilia-Romagna ha messo a punto procedure e linee guida sulla lotta integrata, anche attraverso richiesta di specifiche ordinanze ai Comuni.

- L’invaso di laminazione, allo scopo di prevenire la riproduzione di insetti vettori di patologie trasmissibili, dovrà evitare ristagni d’acqua e garantire sempre il rapido svuotamento nella rete scolante. In alternativa è necessario prevedere sistematiche disinfestazioni e derattizzazioni dell’area di laminazione con modalità e prodotti la cui idoneità dovrà essere valutata preventivamente dal Servizio scrivente. A tale scopo l’azienda dovrà presentare idonea documentazione prima di iniziare i trattamenti od in occasione di loro modifiche.
- Al fine di evitare la caduta accidentale degli addetti, la vasca di laminazione dovrà essere protetta da una recinzione perimetrale, con cancello di accesso dotato di chiave, andrà inoltre segnalata con idonea cartellonistica ed eventualmente illuminata qualora possa esservi transito notturno o in condizioni di scarsa visibilità.
- Si dovrà prestare particolare attenzione all’esecuzione in sicurezza delle attività lavorative presso il campo fotovoltaico, in riferimento a come verranno svolte tali attività, se saranno presenti sistemi di controllo e/o se saranno previsti sistemi di sicurezza che consentano la rotazione dei pannelli fotovoltaici in modo tale da posizionare gli stessi orizzontalmente rispetto al piano di campagna o ruotarli completamente dalla parte opposta rispetto al transito dei mezzi impiegati (es. pulizia e manutenzione, sfalcio del verde e simili).
- Durante le fasi di realizzazione dell’intervento dovranno essere messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di contenere l’emissione di polveri e altri inquinanti. Nello specifico i mezzi di trasporto dovranno essere dotati di idonea copertura dei cassoni (es. teli) in modo tale da ridurre eventuali dispersioni di polveri lungo il tragitto. Dovranno essere attuate corrette misure comportamentali, tramite anche l’adozione di specifiche procedure, relativamente alla pulizia delle ruote dei mezzi di trasporto, umidificazione superfici/macerie/terre di risulta, sospensione delle lavorazioni in condizioni di forte vento, circolazione a bassa velocità.
- Si ricorda che durante le attività di cantiere i cumuli di stoccaggio delle terre da scavo dovranno avere $h_{max} = 3$ mt.
- Nelle attività di pulizia dei moduli fotovoltaici non dovranno essere impiegati detersivi, detergenti né solventi come indicato nella relazione tecnica illustrativa.
- Dovrà essere segnalata la presenza di cavidotti interrati e sarà necessario provvedere alla loro protezione.

Distinti saluti

Il Direttore del
Dipartimento di Sanità Pubblica
(Dott.ssa Antonia Nini)